

CINETECA
BOLOGNA
DISTRIBUZIONE

Alain Sarde
presenta

il Cinema
Ritrovato
al cinema
Classici restaurati in prima visione

un film di David Lynch

the Straight Story

UNA STORIA VERA



con Richard Farnsworth Sissy Spacek Harry Dean Stanton "The Straight Story"
musiche composte e eseguite da Angelo Badalamenti costumi Patricia Norris
scenografia Jack Fisk montaggio Mary Sweeney direttore della fotografia Freddie Francis B.S.C.
produttori esecutivi Pierre Edelman e Michael Polaire prodotto da Mary Sweeney e Neal Edelstein
sceneggiatura di John Roach & Mary Sweeney regia di David Lynch una co-produzione Le Studio Canal +
e Picture Factory in associazione con FilmFour

Restaurato in 4K nel 2023 da StudioCanal presso i laboratori Fotokem e L'Immagine Ritrovata, a partire dal negativo originale.
Colonna sonora rimasterizzata da Ronald Eng e David Lynch. Restauro supervisionato da David Lynch.

STUDIOCANAL
A CANAL COMPANY

Consigliato da
mvmovies.it

Con il sostegno di
CINEMA
RITROVATO

Media Partner
RaiRadio3 RaiMovie

In collaborazione con
La Feltrinelli fite

THE STRAIGHT STORY
(Una storia vera)
Di David Lynch
(USA, 1999, 112 minuti)

Con: Richard Farnsworth (Alvin Straight), Sissy Spacek (Rose Straight), Harry Dean Stanton (Lyle Straight), Jane Galloway Heitz (Dorothy), Dan Flannery (dottor Gibbons), Everett McGill (Tom), Kevin Farley (Harald), John Farley (Thorvald) *Sceneggiatura:* John Roach, Mary Sweeney *Direttore della fotografia:* Freddie Francis *Scenografia:* Jack Fisk *Costumi:* Patricia Norris *Musiche composte ed eseguite da* Angelo Badalamenti *Montaggio:* Mary Sweeney *Produttori esecutivi:* Pierre Edelman, Mary Sweeney *Prodotto da* Mary Sweeney, Neal Edelstein per Asymmetrical Productions, Canal+, FilmFour Productions, Ciby 2000, Le Studio Canal+

Restaurato in 4K nel 2023 da StudioCanal presso i laboratori Fotokem e L'Immagine Ritrovata, a partire dal negativo originale. Colonna sonora rimasterizzata da Ronald Eng e David Lynch. Restauro supervisionato da David Lynch

Un uomo anziano vuole raggiungere il fratello per fare pace con lui ma ha solo un modo per farlo: prendere un piccolo trattore e attraversare mezza America. *The Straight Story* cerca di recuperare, sia pure in versione destrutturata, lo spirito del road movie classico. In qualche modo, Lynch intende suggerire che *The Straight Story* è *Cuore selvaggio* ribaltato, dove al posto di Big Tuna c'è una ospitale e umanissima comunità rurale, al posto degli incidenti più feroci vi sono tragici scontri con una natura benigna, e in cui la violenza degli uomini sugli uomini cerca di essere ricomposta attraverso un viaggio e un perdono. Ora, vi sono due modi di interpretare *The Straight Story*: vi è chi pensa che in fondo Lynch non sia cambiato gran che, e va alla ricerca degli elementi perturbanti del film mostrando che ci troviamo pur sempre di fronte a un mondo più vicino all'incubo che al sogno; e chi pensa che si tratti di un Lynch (troppo) pacificato. Ebbene, entrambe le fazioni, apparentemente in lotta, sbagliano. *The Straight Story* è purissimo Lynch, ma *al contrario*. Il film sembra una folle scommessa vinta: utilizzare tutti i materiali lynchiani, esporli 'al sole', volgerli al positivo e raccontare l'America.

The Straight Story racconta decoro, dignità e onore in tutte le sue forme, attraverso un viaggio a tappe (più una falsa partenza) che si presenta comunque 'straight' come il protagonista, diretto e cocciuto. Le derive non inficiano il percorso – al contrario del suo opposto *Cuore selvaggio* – anzi lo rafforzano. Alvin, infatti, non solo ha scelto il viaggio, ma ha scelto di farlo *lentamente*. Rispettoso della propria età, il protagonista va a otto chilometri orari e si prende il tempo che gli è necessario per camminare attraverso la fetta di America che lo divide dal fratello malato. La strada diventa il luogo in cui meritarsi il perdono.

Roy Menarini